

**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

## - COMUNE DI RIZZICONI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria
31 - 07 - 2000	31 - 07 - 2000	20 - 03 - 2002	31 - 07 - 2002

Nel periodo considerato, sono state avviate diverse gare d'appalto, nonostante le difficoltà riscontrate dalla commissione straordinaria a causa della carenza di personale preposto all'ufficio tecnico, non avendo avuto esito favorevole il concorso per l'assunzione di un nuovo geometra e non essendo stata possibile la copertura del posto di responsabile dell'area lavori pubblici, il cui servizio è stato affidato, nelle more, a quello dell'area urbanistica.

Sempre nel settore dei lavori pubblici, numerosi sono stati i progetti finanziati, grazie all'impegno profuso dalla commissione straordinaria, i cui membri hanno partecipato attivamente all'elaborazione dei medesimi.

Tra gli altri, è stato approvato un progetto per la realizzazione di un parco giochi e di un'area ludico-sportiva, con i fondi del PON Sicurezza per

lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, da realizzarsi su area confiscata alla criminalità organizzata.

Si segnala l'elezione di un componente della commissione straordinaria a Presidente del comitato di gestione della conferenza dei sindaci dell'area Pit della Piana, organismo finalizzato alla concertazione di interventi sul territorio a valere sui finanziamenti del POR Calabria.

Per quanto attiene al settore finanziario, il rendiconto relativo all'esercizio 2001 è stato chiuso con un avanzo di 2.218.916,86 euro, ed una parte di tale importo è stato destinato al riconoscimento ed alla conseguente regolarizzazione di debiti fuori bilancio relativi alla precedente gestione.

Nell'espletamento dell'iter concernente l'esame dell'istanza presentata dalla Società "Energia e Sviluppo s.r.l." per la realizzazione di una centrale turbo gas nel territorio comunale, considerato l'impatto che la costruzione dell'opera avrebbe potuto avere sulla locale popolazione, la commissione straordinaria ha ritenuto opportuno rendere partecipi gli abitanti del relativo procedimento.

Grande interesse è stato, infine, rivolto al mondo dei giovani e della scuola, con incontri e progetti finalizzati alla socializzazione e all'accrescimento culturale.

In particolare, va ricordato un incontro tenutosi con gli alunni della scuola media, nell'ambito di un percorso di formazione alla legalità, sul tema delle pari opportunità tra uomini e donne nel territorio, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di numerose associazioni giovanili locali.

Inoltre, sono stati approvati e finanziati un progetto rivolto ai bambini ed uno ai giovani, finalizzati alla socializzazione tramite l'organizzazione di attività artistiche e sportive, nonché un progetto di aggiornamento della biblioteca comunale.

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

## - COMUNE DI SAN LUCA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria
14 - 09 - 2000	15 - 03 - 2002	14 - 09 - 2002

Nel periodo considerato, la commissione straordinaria ha proseguito le attività, già avviate nel semestre precedente, finalizzate ad una più efficiente gestione della cosa pubblica.

Si segnala l'istituzione di un servizio ordinario di raccolta e smaltimento del materiale ferroso ed ingombrante, successivo ad un'opera di bonifica dell'intero territorio comunale.

E' stato riorganizzato il settore del commercio, affidando la relativa attività a personale maggiormente qualificato rispetto ai vigili urbani che la svolgevano in precedenza.

E' stata di conseguenza disciplinata anche l'attività commerciale a Polsi (antico luogo di culto mariano situato nel cuore dell'Aspromonte, ove si registra la presenza, soprattutto durante il periodo estivo, di decine di migliaia

di fedeli), esercitata, in passato, liberamente; nel contempo, d'intesa con le locali autorità religiose, è stata attuata una complessiva opera di risanamento e riqualificazione del sito, rappresentando lo stesso una delle possibilità di sviluppo economico di quella collettività, afflitta da una storica condizione di povertà e con redditi individuali notevolmente inferiori anche alla media provinciale.

Con riferimento all'area tecnica, nella quale erano state riscontrate difficoltà operative, l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di un ingegnere con pregressa esperienza presso altri enti locali ha comportato un sensibile miglioramento dell'attività ed ha permesso l'avvio, soprattutto durante l'ultimo periodo di gestione commissariale, di numerose opere pubbliche concernenti la viabilità, la sistemazione idrogeologica di aree a rischio, la regimentazione di torrenti, il recupero di edifici di pregio nonché di aree del centro storico degradate.

Ciò grazie anche ai finanziamenti ottenuti dall'organo di gestione straordinaria, che non ha trascurato alcuna possibilità di contribuzione, partecipando attivamente ad ogni incontro finalizzato all'elaborazione dei relativi progetti.

Nel contempo, sono state avviate e portate avanti le procedure concorsuali per la copertura del posto di responsabile dell'area tecnica e dell'area finanziaria, previsti nella rinnovata pianta organica.

Con lo scopo di migliorare i servizi all'utenza, sono stati forniti ulteriori strumenti di lavoro al personale preposto ai servizi esterni, inclusa un'auto di servizio alla polizia municipale, che ne era, da sempre, sprovvista.

Nell'ultimo periodo di gestione commissariale ha trovato piena attuazione la disposta riorganizzazione dell'ente e dei servizi, con sostanziali miglioramenti nella relativa attività amministrativa.

Con riferimento al settore finanziario, consistente è stata l'attività finalizzata all'aumento delle entrate, con una vera e propria inversione di tendenza rispetto al passato, che ha consentito alla commissione straordinaria di concludere il periodo di gestione con un fondo di cassa pari ad € 1.769.960,81, a fronte dei 650 milioni di vecchie lire disponibili all'inizio del mandato.

Particolare rilievo ha assunto, infine, la progettata riqualificazione di un immobile confiscato ad una nota famiglia mafiosa del luogo, assegnato al Comune di San Luca in seguito ad apposita richiesta formulata dalla commissione straordinaria, che consentirà, se portata avanti, la restituzione alla locale popolazione di ricchezze conseguite illecitamente e, dunque, il conseguimento delle finalità normativamente previste.

**PROVINCIA DI CATANZARO**



## PROVINCIA DI CATANZARO

## - COMUNE DI LAMEZIA TERME -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione commissariale
05-11-2002	05-05-2004

La commissione straordinaria, sin dal primo giorno del suo insediamento, è stata investita con veemenza dalla problematica degli abitanti di etnia Rom.

Questi, allocati in una sorta di baraccopoli insistente nella contrada Scordovillo del Comune di Lamezia Terme, vivono in condizioni di assoluta precarietà ed in carenza di qualsiasi regola igienica.

Per gli stessi abitanti, sin dagli anni 1990, sono stati stanziati 6,5 miliardi di lire per la costruzione di alloggi, ma a tutt'oggi, l'unico atto concreto per la loro realizzazione è stato posto in essere dal Prefetto di Catanzaro che, quale Commissario ad acta, ha individuato il sito sul quale

costruire gli alloggi; tuttavia, a causa degli anni inutilmente trascorsi, sarà possibile realizzare soltanto 28 alloggi.

La diffusione di tale notizia ha suscitato una violenta ed esasperata reazione da parte del gruppo Rom. La commissione straordinaria è riuscita a contenere la reazione non solo dimostrando comprensione e partecipazione alla descritta situazione, ma anche ponendo in essere concrete azioni volte a migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni ed a distribuire i Rom, per quanto possibile, sul territorio, al fine di una graduale integrazione degli stessi nel tessuto socio-urbano.

Queste ultime iniziative sono state poste in essere con non poche difficoltà, incontrando l'ostracismo degli altri cittadini lametini.

Si è proceduto a più bonifiche, disinfestazioni e derattizzazioni del campo nomadi, nonché alla sostituzione di quasi tutti i tetti con lamiere, al fine di evitare eccessive infiltrazioni di acqua nelle baracche.

Le misure adottate non si sono rivelate, tuttavia, sufficienti a fronteggiare le condizioni atmosferiche avverse, quest'anno particolarmente violente, tanto che è stato necessario dichiarare lo stato di calamità per il campo.

Allo stato, l'ATERP dovrà realizzare i 28 alloggi programmati e nella medesima zona si costruiranno ulteriori 70 alloggi, non appena si reperiranno gli occorrenti fondi. Nel frattempo, tuttavia, poiché i tempi previsti per la realizzazione degli alloggi sono assai lunghi, la commissione straordinaria si sta impegnando al fine di rendere più sicure le attuali baracche.

Altra problematica che ha impegnato la commissione straordinaria è stata quella relativa alle nomine comunali negli enti e nelle società a partecipazione comunale ed aventi sede nel comune medesimo.

Il fermento intorno a tale problema ha assunto dimensioni sproporzionate rispetto alla valenza delle stesse nomine. Si è temuto che venissero nominati rappresentanti non di Lamezia, quasi che la parte sana della città non potesse esprimere le necessarie professionalità. Attesa la scarsa conoscenza del territorio, la commissione straordinaria ha ritenuto di dovere temporaneamente effettuare nomine “tecniche”, designando quali propri rappresentanti negli enti i funzionari comunali.

Va segnalato che con grande impegno della commissione straordinaria sono stati consegnati oltre 50 alloggi popolari e sono in corso di assegnazione, con procedure accelerate, altre 100 abitazioni; a breve si arriverà all'esaurimento della graduatoria degli aventi diritto.

Altri problemi di forte impatto d'immagine per la città erano costituiti dal fenomeno dell'abusivismo della segnaletica pubblicitaria di esercizi commerciali e da quello degli ambulanti che stabilmente occupavano il suolo pubblico, trasformandosi in commercianti a posto fisso.

Mentre il primo fenomeno, dopo mesi di impegno, è stato radicalmente debellato, e con grande soddisfazione da parte della cittadinanza, grazie all'azione congiunta dei Vigili urbani e dell'U.T.C., l'eliminazione del secondo fenomeno procede con minore speditezza.

Infine, per quanto attiene alla situazione strutturale del comune, è stata riscontrata la carenza di figure dirigenziali tra i dipendenti comunali (ivi

compreso il Comandante dei VV.UU.), tant'è che l'amministrazione comunale sciolta aveva fatto ricorso a dirigenti esterni. Questi ultimi sono cessati con l'avvento della commissione straordinaria, per cui è stato necessario attribuire più responsabilità ed incarichi ai pochi dirigenti in organico. La situazione, tuttavia, non è ottimale, e pertanto la commissione straordinaria sta programmando adeguate misure al riguardo.

## PROVINCIA DI CATANZARO

## - COMUNE DI MARCEDUSA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione commissariale
08 - 10 - 2001	08 - 04 - 2003

Nel semestre in riferimento, è proseguito il forte impegno della commissione straordinaria su tutte le tematiche connesse ai servizi offerti alla popolazione, in modo da accrescerne l'efficienza.

Sono state assunte iniziative al fine di attrezzare gli uffici comunali di un numero minimo di computer, essendone il comune completamente sprovvisto.

Sono stati adottati il regolamento sull'ICI e quello relativo al servizio dell'acqua potabile.

Particolare attenzione è stata dedicata al settore dei lavori pubblici.

In proposito, si segnala l'avvenuto affidamento dei lavori ai fini della rimozione del materiale giacente lungo una strada comunale interessata da un movimento franoso.

Analoga iniziativa è stata assunta per la sistemazione di un tratto di rete fognaria, situata nel centro del comune, che aveva subito un intasamento.

Inoltre, nel periodo di riferimento, la commissione straordinaria ha proceduto all'approvazione degli atti relativi all'impianto di pubblica illuminazione, a suo tempo realizzato, e successivamente ha provveduto ad affidare i lavori per la manutenzione dell'impianto in questione alla società "Sole".

Nel quadro, poi, della realizzazione di grandi opere, è stata avanzata al Ministero dell'Interno istanza per l'accesso al Fondo Nazionale Speciale Investimenti (D.LGS. 244/97), per il rifacimento di tratti di rete idrica e fognaria.

Analoga iniziativa è stata assunta per la realizzazione di una centrale eolica.